



I Testimoni di Geova banditi in Russia

Organizzazioni Non Governative lanciano un appello alla Corte Suprema russa e all'Amministrazione Presidenziale.

VIENNA/BRUSSELS, 5. 5. 2017 - *Forum for Religious Freedom – Europa (FOREF)* e *Human Rights Without Frontiers (HRWF)* chiedono alla Corte Suprema Russa di revocare la sua decisione del 20 Aprile 2017 di bandire i Testimoni di Geova dal paese e di sequestrare i loro beni. FOREF e HRWF chiedono anche al Presidente Putin e alla sua amministrazione di fare ricorso a un dialogo "franco e trasparente" per promuovere una conoscenza migliore della natura dei Testimoni di Geova, come già proposto dal gruppo religioso.

“L'accusa che i Testimoni di Geova sono un gruppo estremista è chiaramente falsa, e il bando dovrebbe essere revocato”, dichiara il Dott. Aaron Rhodes, Presidente di FOREF. “La decisione non solo viola i diritti umani basilari, ma mette anche tutti i cittadini russi a rischio in futuro perché rischiano di essere sottoposti a giudizi arbitrari dal punto di vista legale. Essa ridicolizza il loro sistema legale e umilia la Russia di fronte a tutto il mondo”, ha aggiunto.

Le Nazioni Unite e altri esperti concordano sul fatto che né le dottrine né i comportamenti dei Testimoni di Geova possono essere definiti “estremisti” e che questa accusa non ha alcuna credibilità. Al contrario, il gruppo promuove rispetto per le autorità politiche e i governi e rimane estraneo alle questioni politiche.

Ci sono circa 170.000 Testimoni di Geova nella Federazione Russa che praticano il culto in circa 400 sezioni. Il ministro della giustizia russo ha detto che il gruppo “è una minaccia ai diritti dei cittadini, all'ordine pubblico e alla pubblica sicurezza”. Ma i Testimoni di Geova sono conosciuti come una confessione che rifiuta la violenza.

Davvero, la debolezza del caso del Procuratore Generale contro i Testimoni di Geova, un gruppo che ha affrontato una lunga persecuzione in Russia, risulta evidente ad un osservatore indipendente. Fondata su vaghe accuse, non ha offerto alcuna prova, nessuna motivazione e lascia l'impressione che i Testimoni di Geova vedano negati i loro diritti internazionalmente garantiti e i loro diritti in base all'Articolo 28 della Costituzione della Federazione Russa, solo per le loro differenze dottrinali con la Chiesa Ortodossa Russa.

Se la decisione della Corte Suprema rimarrà, la partecipazione alle attività del gruppo sarà punibile con la multa fino a 600,000 rubli (oltre 10.600 dollari) e con la prigione fino a dieci anni.

Per maggiori informazioni e/o interviste:

Peter Zoehrer (Executive Director, FOREF) +43 664-523-8794

Aaron Rhodes (President, FOREF) +49-170-323-8314

Email: foref.office@gmail.com

Blog: foref-europe.org

Willy Fautré (Executive Director, HRWF)

Email: international.secretariat.brussels@hrwf.net

Website: www.hrwf.eu